



COMUNE DI CORBARA

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 108 DEL 14-11-2023

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) E DELL'ALLEGATO RAPPORTO AMBIENTALE AGGIORNATI A SETTEMBRE 2023

L'anno duemilaventitre il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 16:00, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la modalità telematica della videoconferenza, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 05.08.2022, nelle persone dei Signori:

Pres. 3 Ass. 0

COGNOME E NOME	INCARICO	P/A
Pietro Pentangelo	SINDACO	Presente
Manuela Zanin	VICESINDACO	Presente
Marco D'Antuono	ASSESSORE	Presente

Presiede l'adunanza il Dott. Pentangelo Pietro, nella qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Riccardo Montefusco

Il Presidente, accertato che tutti i componenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' argomento all' ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Corbara è dotato di Piano Regolatore Generale, originariamente redatto nel 1978 e successivamente adeguato al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana con variante dichiarata conforme alla L.R. 35/87 con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 10058 del 09/07/1993 e, successivamente, approvata dalla Comunità Montana Penisola Amalfitana in data 27/09/93;
- che alla luce del rinnovato scenario delineato, in materia di governo del territorio, dal rinnovato quadro culturale e normativo, con deliberazione di G.C. n.29 del 19.02.2013 si stabiliva di destinare al Responsabile dell'Area Tecnica l'obiettivo di procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, dell'aggiornamento del REC da definire quale RUEC, delle attività connesse al procedimento di VAS, degli altri studi e servizi necessari, nonché alla predisposizione di un Piano Strategico Comunale, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo, di professionalità specialistiche esterne;
- che a seguito dell'approvazione del Ptcp di Salerno il Comune ha concretamente partecipato al processo di co-pianificazione attivato dall'Ente provinciale e, in particolare, ai lavori della Conferenza di Piano promossa per l'Ambito Identitario denominato "Agro Nocerino Sarnese"; nell'ambito di quest'ultima, al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art.58, c.5, delle NTA del PTCP, è stata depositata la proposta preliminare di dimensionamento insediativo comunale, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 21.01.2013;
- nell'assumere gli atti successivi e consequenziali al deliberato di G.C. 29/2013 in precedenza richiamato, il RUP con determinazione n.33 del 20.05.2013, ha stabilito di articolare il procedimento di rinnovo degli strumenti di pianificazione e programmazione comunale in tre fasi distinte:
 - la prima relativa alla definizione di una proposta preliminare di piano, corredata del rapporto preliminare (documento di scoping nel processo di VAS);
 - la seconda di valutazione degli esiti delle consultazioni preliminari;
 - la terza relativa alla definizione della proposta definitiva di Ruec e Puc (corredata, cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della Vas-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative) per le quali attivare il processo di formazione/approvazione come definito dalla L.R.16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione;
- che con deliberazione di C.C. n.02 del 26.02.2016 veniva approvato il Piano Strategico comunale, strumento di raccordo e di convergenza degli interventi e delle politiche in corso e future;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 28.02.2014 veniva approvata la proposta *preliminare* di PUC, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2, co.4 del Regolamento Regionale 5/2011;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 20.05.2014 veniva approvato il *Rapporto preliminare ambientale*, redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.Lgs.152/2006;
- che nel periodo ottobre / novembre 2014 venivano condotte, sulla base degli studi preliminari in precedenza richiamati, le attività di consultazione e di partecipazione di cui all'art.13, cc.1 e 2, del D.Lgs.152/06, art.5 della L.R.16/04 e art.7, co.2, Reg.Reg.5/2011;

PREMESSO, ANCORA:

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 20/06/2016, l'Amministrazione decideva di dare un rinnovato impulso al procedimento di formazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale ed, a tal fine, condivideva e approvava i contenuti della relazione - proposta prot. n° 5121 del 29.10.2015 elaborata dal Responsabile dell'Area Tecnica, dando a quest'ultimo il mandato:
 - *di avviare le attività di cui alla terza fase del processo di pianificazione avviato, al fine di pervenire nel più breve tempo possibile, all'adozione del RUEC, del PUC insieme alla VAS e VI, nel rispetto degli indirizzi strategici e metodologici impartiti dall'Amministrazione Comunale e degli esiti delle valutazioni condotte a seguito della redazione della proposta preliminare di PUC, degli esiti delle attività di consultazione condotte e dei contenuti del PSC;*
 - *di reperire le risorse necessarie, come definite nel quadro economico riportato nella allegata relazione predisposta dall'UTC, mediante recupero di economie su altri interventi ovvero mediante contrazione di apposito mutuo;*
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 05/03/2018, venivano assunte le ulteriori iniziative necessarie alla ridefinizione dell'Ufficio di Piano e si ridava mandato al Responsabile dell'Area Tecnica:
 - *di dare avvio alle attività di cui alla terza fase del processo definito con la relazione prot. n° 5121 del 29.10.2015;*
 - *di procedere con l'affido delle necessarie consulenze specialistiche.*
- che in attuazione a quanto stabilito con le richiamate deliberazioni, con determina UTC n. 83 del 18/05/2018 si procedeva all'individuazione delle figure professionali costituenti l'Ufficio di Piano e, di conseguenza, venivano avviate le attività specialistiche e settoriali che hanno consentito di integrare/specificare/dettagliare il quadro conoscitivo del Piano, di definirne, conseguentemente, la componente strutturale e quella programmatica/operativa, di elaborare il relativo Rapporto Ambientale, di predisporre tutti i necessari studi specialistici e di pervenire, in tal modo, alla elaborazione della *proposta definitiva* di Puc;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18.03.2019 veniva approvato il Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale (RUEC) predisposto dall'Ufficio di Piano in conformità:
 - alle previsioni di cui all'art.28 della L.R.16/04 e s.m.i.;
 - ai contenuti dell'Intesa, stipulata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380, (GU n.268 del 16.11.2016);

- alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 287 del 23/05/2017;
- per gli aspetti ancora compatibili, al RUEC tipo predisposto dalla Provincia di Salerno.
- che con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 21.09.2022 ad oggetto “Individuazione dell’ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica”, in esecuzione a quanto previsto dall’art. 2, co. 8, del Regolamento regionale 5/2011, veniva costituito l’Ufficio VAS per lo svolgimento delle funzioni di “Autorità competente” nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Corbara;

PREMESSO, infine:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 29/06/2021 veniva adottata, ai sensi dell’art.3, co.1, Reg.5/2011, la *proposta* di PUC, redatta dal gruppo di progettazione costituito dai professionisti incaricati;
- che l’avviso di adozione del Puc di Corbara, veniva pubblicato sul B.U.R. Campania n. 50 del 13 Giugno 2022, dando così avvio alle attività di “partecipazione al procedimento di formazione” dello strumento urbanistico di cui all’art.7 del Reg.5/2011 e di “consultazione”, con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all’art.14 del D. Lgs.152/2006;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 21.09.2022, in sede di esame delle osservazioni prodotte, si stabiliva, tra l’altro:
 - *di assumere decisioni conformi a quelle della relazione proposta redatta dal gruppo di progettazione del Puc protocollo n. 3864 del 06.09.2022, con cui si esaminano le 10 osservazioni urbanistiche pervenute ex art. 7 Reg.5/2011;*
 - *in considerazione del fatto che risulta ancora in itinere il procedimento di formazione del nuovo piano urbanistico comunale, di procedere all’immediato adeguamento dello stesso alle nuove norme in materia di rigenerazione urbana di cui all’art.3 della LRC 13/2022, e contestualmente, alla correzione di eventuali errori materiali rinvenibili nel Piano già adottato, come evidenziato in premessa;*
 - *di dare mandato all’Ufficio di Piano di adeguare la proposta di Puc sulla base delle decisioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 e, di conseguenza, di rinnovare il procedimento di formazione ex art.3/7 Reg.5/2011 – ex art.14 D.Lgs.152/2006;*
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.118 del 21.11.2022 venivano forniti ulteriori indirizzi programmatici e operativi per le attività di adeguamento della nuova proposta di PUC, stabilendo, tra l’altro “... *di fornire all’Ufficio di Piano il seguente indirizzo per la definizione degli aspetti programmatici-operativi connessi all’ambito del centro civico comunale:*
 - *rettificare la classificazione urbanistica della zona territoriale omogenea dell’area all’interno della quale ricade il Centro Civico Comunale in “attrezzatura di interesse comune”;*
 - *prevedere che le nuove aree da destinare all’istruzione, su cui - localizzare idonee attrezzature volte a soddisfare non solo il rispetto delle quantità minime inderogabili stabilite per legge ma anche una oggettiva esigenza della comunità locale, dovranno essere individuate nell’ambito territoriale circostante l’attuale centro civico, oggi interessato dal programma operativo rubricato ATi_3, che si presta elettivamente ad accogliere le necessarie, ulteriori, attrezzature per l’istruzione, unitamente a funzioni pubbliche e di interesse pubblico;*

- di conseguenza si dovrà prevedere la riconversione dell'ambito di trasformazione al momento rubricato dal Piano adottato quale ATi_3 in un ambito di trasformazione di integrale iniziativa pubblica (ATsu), volto prioritariamente/prevalentemente all'acquisizione pubblica dei suoli e alla realizzazione di attrezzature rientranti negli standard urbanistici e, eventualmente, altre attrezzature pubbliche e/o di rilevante interesse pubblico, quali appunto le attrezzature per l'istruzione pubblica, una piazza ed aree di verde attrezzato e per il tempo libero, parcheggi, centro polifunzionale di servizi, come previsto e definito, per i Comuni inferiori a 3.000 abitanti, dall'art.21, co.2, della LRC 7/2020, ed inteso come una struttura in cui siano presenti attività commerciali, attività terziarie e di servizio per i cittadini;
- destinare la quota edificatoria riservata all'edilizia residenziale dal programma operativo ad oggi adottato (ATi_3) all'incremento della dotazione di alloggi nel plafond disponibile per la esecuzione di interventi di rigenerazione urbana di cui all'art.3 della LR 13/2022, volti a soddisfare le esigenze della popolazione residente e a mitigare le condizioni di disagio abitativo riconosciute sul territorio e a cui il dimensionamento di Piano è finalizzato;
- che, di seguito, con deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 19.07.2023, sono stati forniti ulteriori indirizzi, stabilendo, tra l'altro:
 - di dettare, per le ragioni descritte in premessa, all'Area Tecnica e di Vigilanza, i seguenti indirizzi per il completamento delle attività di adeguamento e predisposizione della nuova proposta di PUC:
 - ✓ ridimensionamento il lotto minimo di intervento per la realizzazione delle abitazioni rurali, riducendo lo stesso dagli 8.000 mq minimi stabilito dal Puc precedentemente adottato a 5.000 mq in considerazione della forte parcellizzazione della proprietà fondiaria nelle zone agricole suscettibili di trasformazioni per il soddisfacimento delle esigenze dell'imprenditore agricolo;
 - ✓ aggiornamento delle previsioni operative di PUC con le previsioni dei seguenti LL.PP. in corso di programmazione, consistente nella:
 - realizzazione di un centro di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, da prevedere in un'area in prossimità del parcheggio pubblico a servizio del cimiteriale comunale, catastalmente individuata al fg. 01 P.lla 895, per una estensione di circa 1.000,00 mq;
 - realizzazione di nuova viabilità di collegamento con Angri, come da documento di indirizzo della progettazione predisposto dall'UTC;
 - ✓ riconversione della Scuola Media di via Giordano da attrezzatura pubblica per l'istruzione dell'obbligo ad "attrezzatura di interesse comune". A seguito della perdurante necessità e della previsione del nuovo centro scolastico polivalente nell'ambito ricompreso tra via Cilento, via Ten. Lignola e il Centro Civico, qualora la verifica consenta la suddetta riconversione, prevedere esplicitamente la possibilità di attribuire alla struttura scolastica, ubicata nel centro storico di via Giordano, la destinazione di "attrezzatura di interesse comune", per la quale l'Amministrazione potrà individuare gli usi più utili per l'ambito residenziale in cui la stessa è ubicata;
 - che, in ultimo, con delibera di Giunta Comunale n.72 del 15/09/2023, l'Amministrazione comunale ha deciso, tra l'altro:
 - "di confermare gli indirizzi precedentemente stabiliti, ivi compresi quelli deliberati con: D.G.C. n.97 del 21.09.2022, n.118 del 21.11.2022 e D.G.C. n. 65 del 19/07/2023";

- “di procedere con il perfezionamento degli atti e procedure volte all’adozione e successiva approvazione del PUC, stabilendo di rimandare ogni eventuale ed ulteriore decisione di modifica allo stesso alla fase di “partecipazione” a seguito dell’adozione del Piano Urbanistico Comunale e alla conseguenziale “valutazione” (a cura della Giunta comunale e successivamente del Consiglio) delle osservazioni pervenute”;

VISTA la proposta definitiva di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), corredata da Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica ed elaborazioni specialistiche integrative, aggiornata a settembre 2023 ed adeguata agli indirizzi su richiamati ed impartiti con le Deliberazioni di Giunta Comunale n.97 del 21.09.2022, n.118 del 21.11.2022 e n. 65 del 19/07/2023”, redatta dai professionisti incaricati con determinazione del Responsabile Area Tecnica n. Serv. 148, n. progr. Gen. 429 del 04/11/2022, formalmente trasmessa dagli stessi il 08/11/2023 ed acquisita al prot. del Comune in data 09/11/2023 al n.**6646**, costituita dagli elaborati e studi specialistici di seguito elencati:

- E.1 Relazione generale
- E.2 Norme Tecniche di Attuazione
- 1.1.0 Inquadramento territoriale scala.
1:25.000
- 1.1.1 Il Piano Territoriale Regionale: i Quadri Territoriali di Riferimento e la Carta dei Paesaggi della Campania scala
1:200.000
- 1.1.2 Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Elementi conoscitivi e strategie alla scala provinciale varie
- 1.1.3 Il Piano Urbanistico Territoriale dell’Area Sorrentino – Amalfitana scala 1:5.000
- 1.1.4 Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari scala 1:5.000
- 1.1.5.a Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta della Pericolosità da Frana scala 1:5.000
- 1.1.5.b Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Rischio da Frana scala 1:5.000
- 1.1.5.c Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Pericolo idraulico scala 1:5.000
- 1.1.5.d Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Rischio idraulico scala 1:5.000
- 1.2.1 La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali scala 1:5.000
- 1.2.1.A La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali scala 1:2.000
- 1.2.2 La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto scala 1:5.000
- 2.1.1. La disciplina del territorio comunale scala 1:5.000
- 2.1.1.A La disciplina del territorio comunale – quadrante nord scala 1:2.000
- 2.2.1 La Rete Ecologica Comunale scala 1:5.000
- 3.1.1 Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione scala 1:5.000
- 3.1.1.A Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante nord scala 1:2.000

- 3.2.1 Disposizioni programmatiche: le schede operative scale varie

Valutazione Ambientale Strategica

- A.1 Rapporto Ambientale
- A.2 Sintesi non tecnica

Elaborazioni specialistiche integrative

- B.1.1 Relazione geologica integrativa

DATO ATTO della perdurante validità degli studi specialistici datati giugno 2021, redatti dai professionisti incaricati, già trasmessi ed acquisiti al prot. del Comune in data 29/06/2021 al n. 2538, già allegati e costituenti parte integrante e sostanziale della proposta di PUC adottata con deliberazione di G.C. n. 68 del 29/06/2021, costituiti dagli elaborati di seguito elencati:

Allegato B: Studio Geologico

- B.1 Relazione geologica
- B.1.2 Tabelle e grafici indagini geognostiche
- B.2.1 Carta di inquadramento geologico
- B.2.2 Carta geolitologica
- B.2.2.1 Carta degli spessori dei terreni di copertura
- B.2.3 Carta geomorfologica
- B.2.4 Carta idrogeologica
- B.2.5 Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici
- B.2.6 Carta delle fasce altimetriche
- B.2.6.1 Carta delle pendenze
- B.2.6.2 Carta della esposizione dei versanti
- B.2.7 Carta ubicazione indagini geognostiche
- B.2.8 Carta della franosità e della stabilità
- B.2.9 Carta geologico-tecnica
- B.2.10 Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica

Allegato C: Studio Agronomico

- C.1 Relazione agronomica ed ambientale
- C.2.1 Carta dell'uso del suolo 1:5.000
- C.2.2 Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali 1:5.000
- C.2.3 Carta del territorio rurale e aperto 1:5.000
- C.2.4 Carta della naturalità 1:5.000
- C.2.5 Carta della biodiversità 1:5.000

Allegato D: Anagrafe edilizia

- TAV.1 Relazione
- TAV.2 Dati di Riepilogo
- TAV.3 Schede _ Ambito A
- TAV.4 Schede _ Ambito B
- TAV.5 Schede _ Ambito C
- TAV.6 Schede _ Ambito D
- TAV.7 Ambiti territoriali

Allegato E: Piano di zonizzazione acustica

- TAV.1 Relazione illustrativa del piano di zonizzazione

- acustica
- TAV.2 Regolamento del piano di classificazione acustica
- TAV.3 Elaborato grafico con indicazione dei punti di rilievo fonometrici
- TAV.4 Classificazione acustica del territorio comunale

VISTA:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le “Norme sul Governo del Territorio”, con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all’art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011, con cui, tra l’altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del Puc;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- la Legge regionale 10 agosto 2022, n. 13 recante “*Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente*”;

VISTA la determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e di Vigilanza del Comune di Corbara – Responsabile del procedimento di pianificazione n. 250 del 10/11/2023 e, in particolare, preso atto:

- di quanto accertato dallo stesso responsabile circa la conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d’area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale, della *proposta* di Puc di Corbara, corredata di Rapporto Ambientale, come redatta dai professionisti incaricati;
- della necessita di avviare, per la elaborata *proposta* di Puc, il procedimento di formazione ex art.3 Reg.Reg.5/2011 e i procedimenti di “partecipazione” e “consultazione” rispettivamente disciplinati dall’art.7 del Reg.5/2011 e dall’art.14 del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento stesso;

RITENUTO che la *proposta* di Puc prodotta dai professionisti incaricati:

- a) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
- b) definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- c) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale, con particolare riferimento ai temi:
 - c.1) della tutela, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale;
 - c.2) della salvaguardia e del risanamento idrogeologico del territorio;
 - c.3) della tutela, del recupero, della valorizzazione del patrimonio edilizio e della struttura insediativa esistente;
 - c.4) dell'adeguamento e potenziamento del sistema di servizi ed infrastrutture pubbliche;
 - c.5) della valorizzazione e potenziamento delle risorse locali ;

RITENUTO, ALTRESÌ, che la *proposta* di Puc delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di Corbara, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti, fondamentali, macro - obiettivi:

1. **la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale, identitario ed antropico**, proponendo non solo strategie di conservazione, ma anche efficaci azioni di riqualificazione, strategie volte a garantire la qualità delle necessarie trasformazioni, interventi volti alla valorizzazione delle risorse;
2. **la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico**, auspicando forme di cooperazione inter-istituzionale per affrontare tanto la condizione emergenziale quanto la programmazione di misure strutturali volte a garantire la sicurezza del territorio e della popolazione, e l'adozione di corrette politiche di sviluppo;
3. **la tutela, il recupero, la valorizzazione e riorganizzazione della struttura insediativa**, puntando su strategie volte al recupero qualitativo dell'esistente, alla tutela dei valori storici, archeologici, architettonici e testimoniali, alla valorizzazione ed alla riorganizzazione funzionale e qualitativa della struttura urbana, perseguendo anzitutto il principio del minor consumo di suolo;
4. **la valorizzazione delle risorse agroalimentari e dell'offerta turistica locale**, a cui concorrono in maniera sinergica e strutturata tutte le strategie ed azioni previste per il perseguimento dei macro-obiettivi in precedenza richiamati;

RITENUTO, ancora, che la proposta di Puc elaborata, comprensiva del Rapporto Ambientale e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sia meritevole di approvazione e che pertanto per essa debba essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art.3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti

pubblici e privati nel procedimento;

DATO ATTO, INFINE:

- che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.to L.vo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, il Responsabile dell'Area Tecnica e di Vigilanza del Comune di Corbara e Responsabile del procedimento di predisposizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale;
- che non è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del citato D.to Lgs.267/2000;

A seguito di votazione unanime dei presenti

DELIBERA

- 1. DI RENDERE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 2. DI ADOTTARE** la *proposta* di Puc, da ultimo elaborata dai professionisti incaricati, costituita dai seguenti elaborati e studi specialistici:

ELABORAZIONI agg. a SETTEMBRE 2023

ACQUISITE AL PROT. DEL COMUNE IN DATA 09/11/2023 AL N.6646

Elaborati del Piano Urbanistico Comunale

- | | | |
|-----------|---|--------------------|
| - E.1 | Relazione generale | |
| - E.2 | Norme Tecniche di Attuazione | |
| - 1.1.0 | Inquadramento territoriale | scala.
1:25.000 |
| - 1.1.1 | Il Piano Territoriale Regionale: i Quadri Territoriali di Riferimento e la Carta dei Paesaggi della Campania | scala
1:200.000 |
| - 1.1.2 | Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Elementi conoscitivi e strategie alla scala provinciale | varie |
| - 1.1.3 | Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana | scala
1:5.000 |
| - 1.1.4 | Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari | scala
1:5.000 |
| - 1.1.5.a | Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta della Pericolosità da Frana | scala
1:5.000 |
| - 1.1.5.b | Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Rischio da Frana | scala
1:5.000 |
| - 1.1.5.c | Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Pericolo idraulico | scala
1:5.000 |
| - 1.1.5.d | Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Rischio idraulico | scala
1:5.000 |
| - 1.2.1 | La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree | |

	della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali	scala 1:5.000
1.2.1.A	La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali	scala 1:2.000
- 1.2.2	La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto	scala 1:5.000
2.1.1.	La disciplina del territorio comunale	scala 1:5.000
- 2.1.1.A	La disciplina del territorio comunale – quadrante nord	scala 1:2.000
- 2.2.1	La Rete Ecologica Comunale	scala 1:5.000
3.1.1	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione	scala 1:5.000
- 3.1.1.A	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante nord	scala 1:2.000
- 3.2.1	Disposizioni programmatiche: le schede operative	scale varie
Valutazione Ambientale Strategica		
- A.1	Rapporto Ambientale	
- A.2	Sintesi non tecnica	
Elaborazioni specialistiche integrative		
- B.1.1	Relazione geologica integrativa	

ELABORAZIONI GIUGNO 2021
ACQUISITE AL PROT. DEL COMUNE IN DATA 29/06/2021 AL N. 2358

Allegato B: Studio Geologico

- B.1 Relazione geologica
- B.1.2 Tabelle e grafici indagini geognostiche
- B.2.1 Carta di inquadramento geologico
- B.2.2 Carta geolitologica
- B.2.2.1 Carta degli spessori dei terreni di copertura
- B.2.3 Carta geomorfologica
- B.2.4 Carta idrogeologica
- B.2.5 Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici
- B.2.6 Carta delle fasce altimetriche
- B.2.6.1 Carta delle pendenze
- B.2.6.2 Carta della esposizione dei versanti
- B.2.7 Carta ubicazione indagini geognostiche
- B.2.8 Carta della franosità e della stabilità
- B.2.9 Carta geologico-tecnica
- B.2.10 Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica

Allegato C: Studio Agronomico

- C.1 Relazione agronomica ed ambientale
- C.2.1 Carta dell'uso del suolo 1:5.000

- C.2.2 Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali 1:5.000
- C.2.3 Carta del territorio rurale e aperto 1:5.000
- C.2.4 Carta della naturalità 1:5.000
- C.2.5 Carta della biodiversità 1:5.000

Allegato D: Anagrafe edilizia

- TAV.1 Relazione
- TAV.2 Dati di Riepilogo
- TAV.3 Schede _ Ambito A
- TAV.4 Schede _ Ambito B
- TAV.5 Schede _ Ambito C
- TAV.6 Schede _ Ambito D
- TAV.7 Ambiti territoriali

Allegato E: Piano di zonizzazione acustica

- TAV.1 Relazione illustrativa del piano di zonizzazione acustica
- TAV.2 Regolamento del piano di classificazione acustica
- TAV.3 Elaborato grafico con indicazione dei punti di rilievo fonometrici
- TAV.4 Classificazione acustica del territorio comunale

- 3. DI COMUNICARE** tempestivamente il presente atto, unitamente al Piano adottato congiuntamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non tecnica, al Responsabile del Procedimento di pianificazione – Responsabile dell'Area Tecnica e di Vigilanza, nella qualità di Autorità procedente, e all'Autorità comunale competente in materia di VAS, per l'attivazione dei procedimenti e per lo svolgimento delle attività di competenza;
- 4. DI PROCEDERE**, contestualmente, alla pubblicazione del Piano, con relativi studi specialistici allegati, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica adottati congiuntamente, nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web di questa amministrazione procedente ed al deposito degli stessi presso il competente UTC e la segreteria comunale, nonché alla pubblicazione all'Albo dell'Ente;
- 5. DI RENDERE** la presente proposta immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il SINDACO

f.to Dott. Pentangelo Pietro

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Riccardo Montefusco

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Corbara, 15-11-2023

Il Pubblicatore on-line

f.to Dott. Montefusco Riccardo

- ☐ su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 15-11-2023 al 30-11-2023

Corbara, 15-11-2023

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

Corbara, 15-11-2023

Il Pubblicatore on-line

f.to Dott. Montefusco Riccardo